



Wolters
Kluwer

TUTTE LE NOVITA' 2024 DEL MODELLO 730

ADEMPIMENTO

730/2024: le novità in sintesi

È stato approvato il Mod. 730/2024, la dichiarazione dei redditi del periodo d'imposta 2023. Il modello di quest'anno contiene molte novità, alcune delle quali sono frutto della riforma fiscale degli adempimenti. Oltre a permettere a tutti di utilizzare la particolare modalità di presentazione senza sostituto d'imposta, sono state ampliate le possibilità di presentazione della dichiarazione. Inoltre, ci sono novità che interessano i seguenti quadri C (Redditi di lavoro dipendente e pensioni), E (Spese e oneri) e G (Crediti d'imposta). Sono interessati i titolari di reddito di lavoro dipendente, anche assimilato, o di pensione e, dal 2024, coloro che adempiono agli obblighi relativi al monitoraggio delle attività estere di natura finanziaria o patrimoniale a titolo di proprietà o di altro diritto reale, e/o che sono tenuti al pagamento delle relative imposte (IVAFE, IVIE e Imposta crypto-attività).

DA SAPERE

Modello 730: dal precompilato al semplificato. Cosa cambia dal 2024

Il Fisco semplifica la presentazione del modello 730: si passa dalla dichiarazione dei redditi precompilata alla presentazione in modalità semplificata. Il decreto attuativo della delega fiscale sugli adempimenti tributari riscrive il rapporto Fisco-contribuente: tra le novità, introduce una procedura innovativa di presentazione del modello 730, in modalità semplificata. Beneficiari di questa novità, a decorrere da aprile 2024, sono i lavoratori dipendenti e i pensionati. Una chance che semplifica l'adempimento dichiarativo per questa categoria di contribuenti.

AGENDA E NOTIZIE DELLA SETTIMANA

Fisco - Riforma fiscale: approvazione preliminare decreto sui tributi indiretti

Impresa - IFRS 18: con il nuovo standard contabile più facile analizzare la performance finanziaria delle società

Lavoro - Nomadi digitali e lavoratori da remoto extra-UE: ingresso in Italia

Scadenze dall'11 al 26 aprile 2024

ADEMPIMENTI

730/2024: le novità in sintesi

di Saverio Cinieri

È stato approvato il Mod. 730/2024, la dichiarazione dei redditi del periodo d'imposta 2023. Il modello di quest'anno contiene molte novità, alcune delle quali sono frutto della riforma fiscale degli adempimenti.

ADEMPIMENTO

Il Mod. 730/2024 è la dichiarazione dei redditi rivolta principalmente ai **lavoratori dipendenti e pensionati**: Mediante questo modello, i contribuenti possono adempiere agli obblighi dichiarativi tramite l'**assistenza**:

- del proprio datore di lavoro o ente previdenziale;
- di uno dei Centri di assistenza fiscale costituiti dalle associazioni sindacali e dai datori di lavoro (cd. "CAF-dipendenti");
- di un professionista abilitato (dottore commercialista ed esperto contabile, consulente del lavoro).

In cosa consiste

Con la presentazione del Mod. 730, i lavoratori dipendenti e i pensionati (in possesso di determinati redditi) possono adempiere i propri obblighi dichiarativi ai fini IRPEF e relative addizionali, nonché imposte sostitutive (tra cui la cedolare secca sulle locazioni). La presentazione del modello comporta alcuni **vantaggi**:

- **non** si devono eseguire **calcoli** e, pertanto, la compilazione è più semplice;
- salvo casi particolari, si ottiene il **rimborso dell'imposta direttamente nella busta paga o nella rata di pensione**, a partire dal mese di luglio (per i pensionati, dal mese di agosto o di settembre);
- se si devono versare delle somme, queste vengono **trattenute dalla retribuzione** (a partire dal mese di luglio) o dalla pensione (a partire dal mese di agosto o settembre), direttamente nella busta paga.

NOVITA'

Dichiarazione precompilata

L'Agenzia delle Entrate, a partire **dal 30 aprile**, mette a disposizione dei contribuenti la **dichiarazione precompilata**, nell'apposita sezione riservata del sito internet.

I contribuenti possono solo visualizzarla, in quanto, per l'invio, con o senza modifiche, occorre aspettare alcuni giorni dopo.

Anche quest'anno, è possibile **delegare**, oltre il proprio sostituto d'imposta, il CAF o un professionista abilitato, anche un parente o un soggetto di fiducia.

Quadro C - Redditi di lavoro dipendente e assimilati

Il Quadro C, come di consueto, recepisce le modifiche emanate nel corso del 2023.

Tra queste si segnalano:

- **riforma del lavoro sportivo:** dal 1° luglio 2023, è entrata in vigore la riforma del lavoro sportivo, introdotta dal D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 36, che ha interessato, in particolare, il lavoro sportivo dilettantistico. Tra le altre cose, sono stati eliminati dai redditi diversi, di cui all'art. 67 del D.P.R. n. 917/1986, quelli percepiti nell'ambito dell'attività sportiva dilettantistica;
- **mance dipendenti settore ricettivo:** nel Mod. 730/2024 fa il suo debutto la nuova disciplina delle mance elargite ai lavoratori delle strutture ricettive e delle imprese di somministrazione di cibi e bevande del settore privato. A scelta del lavoratore, queste somme possono essere assoggettate a un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali territoriali, con aliquota del 5% (Sezione VII, rigo C16);
- **detassazione premi di risultato:** nel periodo d'imposta 2023, è ridotta dal 10% al 5% l'aliquota dell'imposta sostitutiva sulle somme erogate sotto forma di premi di risultato o di partecipazione agli utili d'impresa ai lavoratori dipendenti del settore privato (rigo C4);
- **detrazione settore comparto e sicurezza:** nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023, la detrazione per il comparto sicurezza e difesa spetta per un importo massimo di 571 euro ai lavoratori che, nell'anno 2022, hanno percepito un reddito di lavoro dipendente non superiore a 30.208 euro (Sezione VI, rigo C5).

Quadro E - Oneri e spese

Le **novità** che interessano il quadro E sono concentrate esclusivamente nelle Sezioni dedicate alle **spese per interventi edilizi**. Tra queste si segnalano:

- **superbonus:** per le spese sostenute nel 2022, è possibile ripartire la detrazione in 10 rate annuali; inoltre, per le spese sostenute nel 2023, salvo eccezioni, si applica la percentuale di detrazione del 90% e non più quella del 110%;
- **bonus mobili:** per l'anno 2023, il limite di spesa massimo su cui calcolare la detrazione per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici è pari a 8.000 euro;
- è stata anche ripristinata la detrazione del 50% dell'IVA pagata per l'acquisto di abitazioni principali in classe energetica A o B.

Quadro G - Crediti d'imposta

Anche il quadro G, dedicato ai crediti d'imposta, contiene alcune **novità**.

Tra queste, nella **Sezione XIII - Altri crediti**, si segnalano i crediti d'imposta:

- commisurato all'indennità corrisposta agli organismi di mediazione alle parti che raggiungono un accordo di conciliazione (**codice 16**);
- spettante in caso di successo della negoziazione ovvero di conclusione dell'arbitrato con lodo (**codice 17**);

- commisurato al contributo unificato versato dalla parte del giudizio estinto a seguito della conclusione di un accordo di conciliazione, quando è raggiunto l'accordo, in caso di mediazione demandata dal giudice (codice 17).

Quadro L - Altri dati

Il quadro L del Mod. 730/2024 si arricchisce di **due nuove sezioni**:

- la **Sezione II, righe L6 e L7**, per indicare la rivalutazione dei terreni, compresi quelli edificabili e con destinazione agricola, posseduti alla data del 1° gennaio 2023;
- la **Sezione III, rigo L8**, per indicare i redditi di capitale di fonte estera, diversi da quelli che concorrono a formare il reddito complessivo, percepiti direttamente dal contribuente, senza l'intervento di intermediari residenti.

Quadro W - Investimenti e attività estere di natura finanziaria o patrimoniale

Nel Mod. 730/2024 fa il suo debutto il **quadro W**, che deve essere compilato dalle persone fisiche residenti in Italia che detengono investimenti all'estero e attività estere di natura finanziaria a titolo di proprietà o di altro diritto reale, per adempiere agli obblighi di "monitoraggio fiscale" e anche per le crypto-attività detenute attraverso "portafogli", "conti digitali" o altri sistemi di archiviazione o conservazione. Nel quadro vanno calcolate anche le imposte sostitutive IVIE, IVAFE e sulle crypto-attività.

SOGGETTI INTERESSATI

Possono presentare il Mod. 730/2024:

- i **titolari di reddito di lavoro dipendente o di pensione** (compresi i lavoratori italiani che operano all'estero, per i quali il reddito è determinato sulla base della retribuzione convenzionale definita annualmente con apposito decreto ministeriale);
- i contribuenti che **percepiscono indennità sostitutive del reddito di lavoro dipendente** (ad esempio, trattamento di integrazione salariale, indennità di mobilità, ecc.);
- i **soci di cooperative** di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli, nonché quelle di piccola pesca;
- i **sacerdoti** della Chiesa cattolica;
- i **giudici costituzionali**, i parlamentari nazionali e gli altri titolari di cariche pubbliche elettive (ad esempio, i consiglieri regionali, provinciali, comunali, ecc.);
- le persone **impegnate in lavori socialmente utili**;
- i lavoratori con contratto di **lavoro a tempo determinato per un periodo inferiore all'anno**, se il contratto dura almeno dal mese di presentazione della dichiarazione al terzo mese successivo e si conoscono i dati del sostituto che dovrà effettuare il conguaglio;
- il **personale della scuola con contratto di lavoro a tempo determinato**, rivolgendosi al sostituto ovvero a un CAF-dipendenti o a un professionista abilitato, se il contratto dura almeno dal mese di settembre dell'anno 2023 al mese di giugno dell'anno 2024;

- i **produttori agricoli esonerati** dalla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770), IRAP e IVA.

Oltre alle predette condizioni soggettive, è necessaria la presenza di **condizioni oggettive** e, cioè, legate al tipo di reddito percepito.

In particolare, possono utilizzare il Mod. 730 i contribuenti che, nel 2023, hanno percepito:

- redditi di lavoro dipendente e pensione e redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (ad esempio, co.co.co. e contratti di lavoro a progetto);
- redditi dei terreni e dei fabbricati;
- redditi di capitale;
- redditi di lavoro autonomo, per i quali non è richiesta la partita IVA (ad esempio, prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente);
- redditi diversi (ad esempio, plusvalenze su immobili o redditi di terreni e fabbricati situati all'estero);
- alcuni dei redditi assoggettabili a tassazione separata, indicati nella Sezione II del quadro D;
- redditi di capitale di fonte estera, diversi da quelli che concorrono a formare il reddito complessivo, percepiti direttamente dal contribuente senza l'intervento di intermediari residenti indicati nella sezione III del quadro L.

Inoltre, dal 2024, possono utilizzare il Mod. 730 anche coloro che adempiono agli obblighi relativi al monitoraggio delle attività estere di natura finanziaria o patrimoniale a titolo di proprietà o di altro diritto reale, e/o che sono tenuti al pagamento delle relative imposte (IVAFE, IVIE e Imposta cripto-attività), compilando il nuovo quadro W.

SOGGETTI ESCLUSI

Devono presentare il **modello Redditi Persone fisiche 2024** e non possono utilizzare il Mod. 730 precompilato od ordinario i contribuenti che si trovano in una delle seguenti situazioni:

- 1) nel 2023 hanno percepito:
 - **redditi derivanti da produzione di "agroenergie"**, che non si considerano produttive di reddito agrario;
 - **redditi d'impresa**, anche in forma di partecipazione;
 - **redditi di lavoro autonomo**, per i quali è richiesta la **partita IVA**;
 - **redditi di lavoro autonomo** a cui, ai fini delle imposte sui redditi, si applica l'art. 50 del D.P.R. n. 917/1986 (si tratta, sostanzialmente, dei soci delle cooperative artigiane);
 - **redditi "diversi"** non compresi tra quelli indicati nel quadro D, righe D4 e D5;
 - **plusvalenze** derivanti dalla **cessione di partecipazioni qualificate e non qualificate** e derivanti dalla cessione di partecipazioni non qualificate in imprese o enti residenti o localizzati in Paesi o territori a fiscalità privilegiata, i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati;
 - **redditi provenienti da "trust"**, in qualità di beneficiario;
- 2) nel 2023 e/o nel 2024 **non sono residenti in Italia**;
- 3) devono presentare anche una delle seguenti **dichiarazioni: IVA, IRAP, 770**;
- 4) utilizzano **crediti d'imposta per redditi prodotti all'estero diversi** da quelli che vanno indicati nel rigo G4;

- 5) nel 2023 hanno percepito **redditi da pensione erogati da soggetti esteri**, e che trasferiscono in Italia la propria residenza in uno dei Comuni appartenenti al territorio del Mezzogiorno, con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, situati nelle Regioni Sicilia, Calabria, Sardegna, Campania, Basilicata, Abruzzo, Molise e Puglia;
- 6) devono compilare il **prospetto degli aiuti di Stato**, ad eccezione degli agricoltori in regime di esonero, che sono beneficiari unicamente di crediti d'imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione nel Mod. F24;
- 7) destinano a **locazione breve più di 4 appartamenti** (in questo caso, si presume l'esercizio di attività d'impresa).

PROCEDURE

La dichiarazione **precompilata** può essere presentata:

- **direttamente**, in via telematica, all'Agenzia delle Entrate;
- **delegando il sostituto d'imposta** che presta assistenza fiscale (sempre che abbia dato la disponibilità entro il 15 gennaio);
- **delegando un CAF o un professionista** (più specificamente, un iscritto nell'albo dei consulenti del lavoro o in quello dei dottori commercialisti e degli esperti contabili abilitati allo svolgimento dell'assistenza fiscale; restano, dunque, esclusi i tributaristi e i geometri fiscalisti), presentando anche la relativa documentazione. In tale caso, l'attività di verifica di conformità è effettuata sui dati della dichiarazione, compresi quelli forniti con la dichiarazione precompilata e comporta assunzione di responsabilità.

La dichiarazione in modalità **non precompilata** (Mod. 730 ordinario) può essere **presentata**:

- al **proprio sostituto d'imposta** (datore di lavoro o ente pensionistico), se quest'ultimo ha comunicato, entro il 15 gennaio, di prestare assistenza fiscale per quell'anno;
- a un **CAF-dipendenti** o a un **professionista abilitato** (consulente del lavoro, dottore commercialista, ragioniere o perito commerciale).

Dal 2024, i contribuenti possono utilizzare il Mod. 730 **senza sostituto**, precompilato od ordinario, **indipendentemente dall'aver o meno**, nel corso del 2024, un **sostituto d'imposta** tenuto a effettuare il conguaglio.

Il Mod. 730 senza sostituto precompilato va presentato direttamente all'Agenzia delle Entrate ovvero a un CAF o a un professionista abilitato.

Il Mod. 730 senza sostituto ordinario va presentato a un CAF o a un professionista abilitato.

SCADENZA

Il Mod. 730/2024 precompilato, sia che ci si rivolga a un CAF/professionista, che al sostituto d'imposta, deve essere presentato entro il:

- **17 giugno 2024**, per le dichiarazioni presentate dal contribuente al CAF/professionista o al sostituto entro il 31 maggio 2024;
- **1° luglio 2024**, per le dichiarazioni presentate dal contribuente al CAF/professionista o al sostituto dal 1° al 20 giugno 2024;

- **23 luglio 2024**, per le dichiarazioni presentate dal contribuente al CAF/professionista o al sostituto dal 21 giugno 2024 al 15 luglio 2024;
- **15 settembre 2024**, per le dichiarazioni presentate dal contribuente al CAF/professionista o al sostituto dal 16 luglio 2024 al 31 agosto 2024;
- **30 settembre 2024**, per le dichiarazioni presentate dal contribuente al CAF/professionista o al sostituto dal 1° al 30 settembre 2024.

Sempre entro il **30 settembre 2024** va presentata la dichiarazione direttamente dal contribuente.

DA SAPERE

Modello 730: dal precompilato al semplificato. Cosa cambia dal 2024

di *Monica Greco*

Il Fisco semplifica la presentazione del modello 730: si passa dalla dichiarazione dei redditi precompilata alla presentazione in modalità semplificata. Il decreto attuativo della delega fiscale sugli adempimenti tributari riscrive il rapporto Fisco-contribuente: tra le novità, introduce una procedura innovativa di presentazione del modello 730, in modalità semplificata. Beneficiari di questa novità, a decorrere da aprile 2024, sono i lavoratori dipendenti e i pensionati. Una chance che semplifica l'adempimento dichiarativo per questa categoria di contribuenti.

Nuova *chance* per i contribuenti: dal modello 730 precompilato si passa alla **modalità semplificata di presentazione**. È questa una delle novità apportate dal decreto Adempimenti tributari (D.Lgs. n. 1/2024), attuativo della riforma fiscale (legge n. 111/2023). Il provvedimento, sotto il mantello della “semplificazione”, ha cambiato la disciplina dei dichiarativi e ha introdotto tante novità nel calendario fiscale e negli adempimenti a carico del contribuente. Tra le tante novità introdotte dal decreto, un posto significativo occupa la nuova opportunità concessa a **lavoratori dipendenti e pensionati che utilizzano il modello 730**.

Dal 2024 comincia, difatti, l'era del **modello 730 precompilato in modalità semplificata**. Una nuova procedura guidata consentirà al contribuente di prendere visione, in modo analitico, dei dati in possesso dell'Amministrazione per confermarli, se corretti, ovvero modificarli e integrarli, semplicemente attraverso un questionario. A completamento di questa interazione, la procedura automaticamente provvederà a precompilare direttamente il modello dichiarativo.

Debutta, quindi, il modello 730, da precompilato a semplificato: il **30 aprile** parte, in **via sperimentale**, la nuova modalità semplificata di presentazione del modello 730.

L'Agenzia delle Entrate renderà già disponibili al contribuente le informazioni in proprio possesso e, attraverso la nuova procedura, in modo semplice e senza tecnicismi, guiderà il contribuente a validare i dati che automaticamente saranno riportati dal sistema nel modello 730 precompilato.

Le novità, peraltro, non si fermano certo qui. Il legislatore ha previsto, sempre in tema di 730, che la **platea degli utilizzatori si allargasse** per fare spazio alle **persone fisiche titolari di altri redditi**. Non solo dipendenti e pensionati potranno utilizzare il modello 730; **tutti i contribuenti non titolari di partita IVA** potranno utilizzare il modello 730, precompilato od ordinario, e, gradualmente, per ciascun anno d'imposta, pian piano tutte le tipologie di reddito potranno essere così dichiarate.

Modello 730/2024: platea estesa e presentazione semplificata

Le novità che interessano il modello 730/2024 riguardano in prima istanza la **modalità semplificata di presentazione** e, in seconda battuta, la **platea degli utilizzatori**. Tutto è frutto delle norme del decreto Adempimenti tributari (D.Lgs. n. 1/2024).

La prima novità è quella che manda “in soffitta” il modello 730 precompilato, per fare spazio al **modello 730 semplificato**. Più precisamente, la previsione dell’art. 1 del D.Lgs. n. 1/2024, in materia di semplificazione della dichiarazione dei redditi, dispone che i lavoratori dipendenti e i pensionati possano adottare una modalità semplificata di presentazione e che gradualmente il modello semplificato delle persone fisiche si estenda a tutti i contribuenti non titolari di partita IVA.

Nello specifico la norma aggiunge il comma 3-bis all’art. 1 del D.Lgs. n. 175/2014, prevedendo l’avvio, in via sperimentale, già dal 2024 di una modalità semplificata e guidata di predisposizione della dichiarazione dei redditi a beneficio di lavoratori dipendenti e pensionati.

Si partirà da aprile 2024 con questo **iter**, che vede il contribuente protagonista, ma, progressivamente, negli anni successivi, anche i soggetti delegati potranno intervenire sulle informazioni in possesso dell’Amministrazione Finanziaria, ai fini della presentazione della dichiarazione dei redditi del contribuente rappresentato.

Uno specifico provvedimento dell’Agenzia delle Entrate, ancora da emanare, individuerà le modalità tecniche della **procedura semplificata**, per consentire al contribuente, a decorrere dal 2024, e ai soggetti delegati, negli anni successivi, di **accedere ai dati da confermare o modificare**.

Nel definire questa nuova modalità di presentazione del modello 730, il legislatore è intervenuto anche sulle norme che individuano i **limiti ai poteri di controllo dell’Amministrazione finanziaria** (art. 5 del D.Lgs. n. 175/2014), prevedendo che essi siano applicabili anche alle dichiarazioni presentate con la nuova modalità appena descritta. Sono, dunque, **estese le esclusioni dai controlli** previsti nel caso di presentazione della dichiarazione precompilata, anche in caso di presentazione della dichiarazione nella modalità semplificata.

Un’altra novità di interesse è quella disposta dall’art. 2 del D.Lgs. n. 1/2024, che prevede un ampliamento della platea per accedere alla precompilata. Il legislatore ha **esteso l’utilizzo della dichiarazione precompilata a tutte le tipologie reddituali riconducibili alle persone fisiche senza partita IVA**.

Dal 2024, il modello 730 potrà essere presentato anche dai titolari di redditi differenti rispetto a quelli di lavoro dipendente e assimilati di cui all’art. 34, comma 4, del D.Lgs. n. 241/1997. Sarà un provvedimento dell’Agenzia delle Entrate (che approva il modello di dichiarazione semplificato) a stabilire le **tipologie reddituali che gradualmente**, per ciascun anno d’imposta, potranno essere **dichiarate con tale modello**. Tale processo di implementazione delle categorie di **soggetti** che potranno avvalersi del modello 730 porterà alla definizione di un **perimetro ben distinto**:

- da un lato, la dichiarazione semplificata accessibile da parte di tutte le persone fisiche non titolari di partita IVA
- dall’altro, il modello Redditi riservato ai soli soggetti titolari di partita IVA (imprenditori e professionisti).

L’ingresso graduale nel modello 730 delle diverse tipologie di redditi è già cominciato. È stato effettuato anche un primo *restyling* del 730/2024, per accogliere le novità e fare “spazio” ad alcune fattispecie reddituali. Il nuovo modello - grazie all’intervento grafico che ridisegna alcune sezioni - accoglie la gestione:

- dell’**IVIE** (imposta sul valore degli immobili situati all’estero), dell’**IVAFE** (imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all’estero) e dell’**imposta sostitutiva sulle crypto-attività**, con esposizione dei dati nel nuovo **quadro W**, che, tra l’altro, accoglie le informazioni necessarie ad assolvere agli obblighi di **monitoraggio** fiscale degli investimenti e delle attività finanziarie all’estero;

- della **rivalutazione dei terreni**, effettuata ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 282/2002, da esporre nella sezione II del quadro L;
- della **tassazione sostitutiva dei redditi di capitale di fonte estera**, percepiti direttamente dal contribuente senza l'intervento di intermediari residenti, i cui dati andranno inseriti nella sezione III del quadro L.

Con il Provv. n. 68472/2024, sono stati **approvati il modello 730/2024** e le relative **istruzioni** e, con il Provv. n. 68478/2024, le **specifiche tecniche** per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel 730/2024, 730-4 e 730-4 integrativo, nonché nella scheda riguardante le scelte della destinazione dell'**8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF**.

Dal modello 730 precompilato al semplificato

A partire dal 30 aprile 2024, l'Agenzia delle Entrate rende disponibile, in via sperimentale, una modalità di presentazione semplificata e guidata del modello 730. Arriva, finalmente, l'opportunità di presentare anche la dichiarazione 730 "precompilata" in modalità semplificata. Il 2024, difatti, vede ai nastri di partenza un nuovo meccanismo di interazione tra Fisco e contribuente che, grazie a un semplice questionario, porta alla **definizione e validazione delle informazioni**, ai fini della presentazione della dichiarazione dei redditi.

La nuova modalità semplificata rende meno complicata la compilazione del modello 730 da parte della platea di contribuenti (pensionati o lavoratori dipendenti) che, spesso, si è trovata in difficoltà nell'interagire in autonomia con le procedure previste per la redazione del modello precompilato.

Da quest'anno, dunque, oltre alla modalità di compilazione ordinaria, è resa disponibile, nell'area dedicata del sito dell'Agenzia delle Entrate, in via sperimentale, una modalità di presentazione semplificata e guidata della dichiarazione 730 precompilata.

Il **contribuente non dovrà necessariamente verificare**, come in passato, i **dati e i codici** proposti dalla procedura in corrispondenza dei campi del modello dichiarativo; dunque, non dovrà documentarsi e consultare le istruzioni del modello o conoscere codici tributo e valorizzazione dei diversi campi del modello. Potrà accedere alla nuova procedura semplificata, che renderà direttamente disponibili in modo intuitivo e semplice le informazioni a disposizione dell'Amministrazione Finanziaria in una sorta di questionario. La semplificazione vuole proprio favorire e "ispirare" il fai da te.

Una volta presa visione dei dati proposti automaticamente dal sistema, il contribuente dovrà, mediante un percorso guidato e "semplificato" - grazie anche all'uso di un linguaggio semplice e "privo di tecnicismi" - confermare o modificare i **dati relativi al reddito, alle spese mediche o alle detrazioni**. Le informazioni così aggiornate dal contribuente saranno riportate dal sistema, in maniera automatica, nei campi corrispondenti del modello 730/2024.

Il Fisco lascia in ogni caso il contribuente libero di **scegliere tra la nuova modalità semplificata e quella tradizionale**, che resta, comunque, disponibile.

La nuova modalità risulta intuitiva e sembra avere tutte le carte in regola per ridurre le distanze tra Fisco e contribuente. Anche il direttore dell'Agenzia delle Entrate Ernesto Maria Ruffini - nell'audizione del 27 febbraio in Senato - ha evidenziato la semplicità della nuova procedura e illustrato i relativi vantaggi.

Tutto è pronto, allora. A partire dal **30 aprile**, quando i sistemi saranno pronti, il contribuente potrà inaugurare la nuova procedura semplificata di presentazione del modello 730.

Si attende, adesso, il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate che illustra le modalità tecniche per consentire al contribuente, nonché agli intermediari, di **accedere ai dati da confermare o modificare**.

Si partirà da aprile 2024 con questo *iter*, che vede il contribuente protagonista; progressivamente, negli anni successivi, anche i **soggetti delegati** potranno intervenire sulle informazioni in possesso dell'Amministrazione Finanziaria, ai fini della presentazione della dichiarazione dei redditi del contribuente rappresentato.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

FISCO

Riforma fiscale: approvato in via preliminare un decreto sui tributi indiretti

Il decreto legislativo che, in attuazione della legge delega sulla riforma fiscale (legge 9 agosto 2023, n. 111), introduce disposizioni per la **razionalizzazione dell'imposta di registro, dell'imposta sulle successioni e donazioni, dell'imposta di bollo** e degli altri **tributi indiretti** diversi dall'IVA. è stato approvato in esame preliminare dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Si prevede, tra l'altro, un sistema di **autoliquidazione** per l'imposta sulle **successioni** e per l'imposta di **registro**.

Consiglio dei Ministri, comunicato stampa 9 aprile 2024

Comunicazioni titolari effettivi al Registro imprese: il TAR respinge i ricorsi

Con sei sentenze, il TAR del Lazio ha rigettato i relativi ricorsi riguardanti la **comunicazione dei titolari effettivi al Registro delle imprese**. Con alcune pronunce, è stato evidenziato come, diversamente da quanto affermato da parte ricorrente, la CEG non ha escluso l'**accesso al pubblico al registro dei titolari effettivi**, del resto espressamente consentito dall'art. 31, comma 4, della direttiva UE n. 2015/849 e, inoltre, è stata disattesa la richiesta di rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

TAR del Lazio, sentenze 9 aprile 2024, nn. 6845, 6844, 6841, 6840, 6839 e 6837

Liquidazione generale beni: emissione nota di variazione in diminuzione

In tema di procedura di liquidazione generale dei beni, se il debitore è stato sottoposto a una **procedura concorsuale** in una data **precedente al 26 maggio 2021**, dovrà farsi ancora riferimento alla disciplina recata dal previgente testo dell'art. 26 del decreto IVA e sarà, dunque, doveroso **attendere l'esito infruttuoso della procedura** stessa, per potere emettere una **nota di variazione in diminuzione**.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 8 aprile 2024, n. 88

Stabile organizzazione di soggetto non residente: rimborso IVA

La Corte di cassazione, con la sent. 4 settembre 2023, n. 25685, ha sostenuto che il soggetto **non residente, dotato di effettiva e operativa stabile organizzazione** in Italia, **non può accedere al rimborso IVA cd. agevolato**, neppure con riferimento alle operazioni compiute direttamente, senza, cioè, il coinvolgimento della stabile organizzazione, atteso che, alla luce di CGUE 16 luglio 2009, causa C-244/08, la posizione, ai fini dell'IVA, di detto soggetto confluisce *"in toto"* in quella della stabile organizzazione, con conseguente esercizio del diritto alla **restituzione dell'IVA** mediante il meccanismo della **detrazione**.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 8 aprile 2024, n. 87

Operatore economico autorizzato: chiarimenti

L'**autorizzazione AEO è rilasciata al richiedente** (non ai suoi *partners* commerciali), che è l'unico abilitato a beneficiare dei relativi vantaggi. La nuova circolare, che abroga e sostituisce la circolare 28 dicembre 2007, n. 36/D, e le sue successive modifiche e integrazioni, vuole fornire una descrizione organica delle procedure e delle modalità applicative previste dalla **normativa doganale unionale**, relative alla **gestione dell'autorizzazione AEO**.

Agenzia delle Dogane, circolare 5 aprile 2024, n. 9/2024

Commercialisti: il 7 maggio gli Stati Generali

Gli **Stati Generali dei Commercialisti**, organizzati dal Consiglio Nazionale della categoria, si terranno il **7 maggio**, a partire dalle ore 10:00, presso il **Roma Convention Center La Nuvola**. Quest'anno, l'**assemblea** sarà **aperta** anche ai **singoli iscritti**, fino ad esaurimento dei posti e tenuto conto della precedenza accordata agli Ordini territoriali.

CNDCEC, informativa 5 aprile 2024, n. 44

Flat tax incrementale: modalità di tassazione

Ai fini dell'applicazione della **flat tax incrementale**, il **reddito da confrontare** è quello derivante dall'esercizio di **attività d'impresa o di lavoro autonomo** e non quello complessivo. Il contribuente ha facoltà di **non avvalersi della tassazione separata** dei redditi, facendolo constare espressamente nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui è avvenuta o ha avuto inizio la percezione. Tali somme, concorrendo al reddito complessivo e non alla determinazione del reddito di lavoro autonomo, **non rilevano** ai fini dell'applicazione della **flat tax incrementale**.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 4 aprile 2024, n. 86

Cooperative: rilevanza ai fini IRAP dei ristorni

I **ristorni contabilizzati alla stregua di distribuzioni di utili**, mantenendo la loro originaria natura, **concorrono alla formazione della base imponibile IRAP**. L'Agenzia delle Entrate ha chiarito, per le società cooperative, la determinazione della base imponibile dell'IRAP e la rilevanza ai fini IRAP dei ristorni.

Agenzia delle Entrate, risposta a istanza di consulenza giuridica 4 aprile 2024, n. 1

Dichiarazione doganale con prelievo di quote da contingente tariffario

Con riguardo alle modalità di **compilazione della dichiarazione doganale** con richiesta di **prelievo di quote da un contingente tariffario** con data di **apertura al 1° aprile 2024**, onde consentire agli importatori economici di potere beneficiare della facoltà, già dal 1° aprile, per le richieste di prelievo di quote dai contingenti che saranno presentate a partire da tale data, l'Agenzia delle Dogane ha previsto alcune **procedure** da osservare nella fase di predisposizione delle dichiarazioni doganali di importazione da parte degli operatori e degli Uffici doganali.

Agenzia delle Dogane, avviso 28 marzo 2024

Annullamento accettazione cessioni di crediti

L'**annullamento dell'accettazione delle cessioni di crediti** relativi a **bonus edilizi**, derivanti da comunicazioni di prime cessioni o sconti non corrette, deve essere richiesto con **istanza** trasmessa all'**indirizzo di posta elettronica certificata** annullamentoaccettazionecrediti@pec.agenziaentrate.it.

L'**annullamento** dell'accettazione della cessione sulla Piattaforma, una volta effettuato, **non può essere** in alcun modo **revocato** e sarà **necessario** presentare una **nuova comunicazione**.

Agenzia delle Entrate, FAQ 28 marzo 2024

Antimafia: le proposte dei Commercialisti

Nel corso dell'audizione presso la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie, la delegazione dei commercialisti, composta dal Segretario nazionale delegato alle Funzioni giudiziarie e ADR, Giovanna Greco, e dal ricercatore della Fondazione Nazionale della categoria, Luca d'Amore, ha depositato una serie di **proposte di modifica legislativa**, volte a migliorare la disciplina dettata dal **codice antimafia**. Per quanto attiene alla problematica della **tutela dei terzi**, Greco ha affermato che serve una modifica legislativa volta a superare le incertezze applicative in materia di **onere probatorio** gravante sul **terzo creditore**, in particolare sulla **strumentalità del credito all'attività illecita**.
CNDCEC, documento 22 marzo 2024

ISA 2024: revisionati 88 indici sintetici di affidabilità fiscale

Con un decreto in corso di pubblicazione in *G.U.*, sono stati **aggiornati 88 indici sintetici di affidabilità fiscale**, in vigore a partire **dal periodo d'imposta 2023**, che rappresentano le evoluzioni di altrettanti indici già approvati con decreto del MEF del 21 marzo 2022. Il decreto individua anche le cause di esclusione dagli ISA. In particolare, sono state **confermate** anche per il 2023 le **cause di esclusione** dall'applicazione degli ISA già presenti.

Ministero dell'Economia e delle Finanze, decreto 18 marzo 2024

IMPRESA

OIC 5: in consultazione la bozza del principio sui bilanci di liquidazione

L'OIC ha posto in consultazione la **bozza del Principio contabile OIC 5 - Bilanci di liquidazione**, il cui aggiornamento si è reso necessario per effetto delle criticità riscontrate dagli operatori nell'applicazione delle disposizioni attualmente in vigore. Nell'attuale OIC 5, la finalità del bilancio di liquidazione è fornire **informazioni prognostiche sull'esito della liquidazione**, ossia se ci sono sufficienti flussi finanziari attivi a coprire tutte le passività e gli oneri della procedura liquidatoria. Da qui, l'utilizzo di **criteri valutativi coerenti** con tale scopo prognostico, quali il valore di realizzo per le attività, anche superiore al valore contabile, oltre all'iscrizione di un fondo che accoglie la stima di tutti gli oneri derivanti dallo svolgimento della procedura (fondo per costi e oneri di liquidazione). Gli interessati potranno **inviare commenti entro il 31 luglio 2024**.
OIC, bozza del Principio contabile OIC 5 - Bilanci di liquidazione

IFRS 18: nuovo standard per analisi performance finanziaria società

Al fine di migliorare l'**utilità delle informazioni** presentate e divulgate nei **rendiconti finanziari**, l'*International Accounting Standards Board* (IASB) ha pubblicato il nuovo **standard, IFRS 18 - Presentazione e informativa nel bilancio**, che fornirà agli investitori informazioni più trasparenti e comparabili sulla **performance finanziaria** delle società, consentendo, così, migliori decisioni di investimento. L'IFRS 18 introduce tre serie di **nuovi requisiti**, per migliorare la rendicontazione delle prestazioni finanziarie delle società e fornire agli investitori una base migliore per analizzare e confrontare le società: migliore **comparabilità nel conto economico**, maggiore **trasparenza delle misure di performance** definite dal *management*, **raggruppamento più utile delle informazioni** nel bilancio. L'IFRS 18 sostituisce lo IAS 1 - Presentazione del bilancio e sarà in vigore per gli **esercizi annuali** che hanno inizio **dal 1° gennaio 2027** o successivamente, ma le società potranno applicarlo prima. I cambiamenti nel *reporting* delle aziende derivanti dall'IFRS 18 dipenderanno dalle loro attuali pratiche di *reporting* e dai sistemi *IT*.

IASB, standard IFRS 18 - Presentazione e informativa nel bilancio

Disinvestimento del socio di s.p.a.: recesso consensuale e recesso ad nutum

Con il Caso dal titolo "*Recenti sviluppi sulle tecniche di disinvestimento del socio di spa: il recesso consensuale e il recesso ad nutum*", Assonime analizza due modalità di **disinvestimento del socio dalla società per azioni**, emerse dalla prassi e dalla recente giurisprudenza. Assonime evidenzia che, in caso di "**recesso consensuale**", i soci possono consentire l'uscita del singolo dalla società con un **accordo** che preveda la liquidazione della partecipazione, utilizzando il patrimonio sociale, attraverso l'acquisto di azioni proprie o la riduzione reale del capitale sociale non proporzionale. In tale ultimo caso, i creditori possono proporre **opposizione** che, se accolta, non comporta lo scioglimento della società, ma l'impossibilità di liquidare il socio. Inoltre, nel documento viene indagata la possibilità di introdurre una **clausola statutaria** che consente il **recesso ad nutum** dalle società che non fanno ricorso al mercato del capitale di rischio e viene analizzata nel dettaglio una recente sentenza, con cui la Corte di cassazione ha accolto la possibilità di prevedere questa forma di recesso, da esercitare con un **congruo termine di preavviso**.

Assonime, Caso n. 3/2024

Sostegno alla capitalizzazione delle PMI per programmi di investimento

Il decreto contenente il regolamento recante **sostegno alla capitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese** che intendono realizzare un **programma di investimento** è stato pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, entra in vigore il 20 aprile 2024 ed è finalizzato all'incentivazione dei processi di capitalizzazione delle PMI, tramite l'**incremento** dell'ammontare del **contributo** a fronte di **investimenti** previsti dal decreto 22 aprile 2022.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 19 gennaio 2024, n. 43 (G.U. 5 aprile 2024, n. 80)

CER: al via la presentazione delle domande per i contributi

Publicato l'avviso per la presentazione delle **domande a sportello** per la concessione di **contributi alle comunità energetiche rinnovabili (CER)**. L'intervento rientra nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 del PNRR. Le richieste di accesso al contributo dovranno essere presentate dal beneficiario che ha i requisiti previsti nelle regole operative, esclusivamente per **via telematica**, tramite il **Portale informatico del GSE**. Lo sportello è aperto dalle ore 17:00 del giorno **8 aprile 2024** e sarà chiuso il **31 marzo 2025** alle ore 18:00, fatto salvo l'esaurimento delle risorse disponibili, pari a 2.200.000.000 euro, di cui verrà data evidenza con appositi contatori e data notizia sul sito del GSE.
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, decreto 5 aprile 2024, n. 141, e Avviso pubblico 5 aprile 2024

PNRR: riduzione tempi pagamento delle PA

In considerazione del fatto che le **fatture ricevute nel 2024** saranno oggetto di **rendicontazione del target del primo trimestre 2025** della **M1C1- Riforma 1.11 del PNRR**, le **Amministrazioni Pubbliche** devono verificare la sussistenza delle condizioni previste dal D.Lgs. n. 231/2002, qualora i **termini di scadenza** indicati siano **superiori a 30 giorni**. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla situazione delle eventuali fatture che riportano termini di scadenza superiori a 60 giorni, non consentiti dalla normativa vigente.
Ministero dell'Economia e delle Finanze, circolare 5 aprile 2024, n. 15

Prestito COR: domande dall'8 al 22 aprile 2024

Il **prestito COR** è la nuova **linea di credito ISMEA**, dedicata alle **piccole e medie imprese agricole** operanti nel **settore ortofrutticolo** e diretta ad assicurare liquidità per tutti i processi inerenti al ciclo produttivo aziendale. Per il prestito COR, la **domanda** potrà essere compilata e presentata esclusivamente in forma telematica sul portale dedicato, dalle ore 12.00 del giorno **8 aprile 2024**, data di apertura dello sportello telematico, fino alle ore 12.00 del giorno **22 aprile 2024**. Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, pari a 19,3 milioni di euro.
ISMEA, avviso 5 aprile 2024

ETS: nuove soglie dimensionali

Con un emendamento approvato al disegno di legge in materia di politiche sociali e Terzo settore, vengono incrementati i limiti dei ricavi, rendite, proventi o entrate per la redazione del bilancio da parte degli enti del Terzo settore. Secondo l'attuale normativa, gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000 euro possono limitarsi a redigere il rendiconto per cassa, mentre, se le entrate sono pari o superiori a tale valore, diventa obbligatorio redigere un bilancio di esercizio. Con l'emendamento approvato, si **incrementa tale limite a 300.000 euro** e si **limita la disposizione agli enti del Terzo settore privi di personalità giuridica**.
Emendamento al disegno di legge 4 aprile 2024, n. 1532-ter-A

Piano casa: nuovi interventi per sanare le piccole irregolarità

E' in preparazione un pacchetto di misure, racchiuse nel "Piano casa", dirette a **regolarizzare piccole difformità o irregolarità strutturali** che, attualmente, interessano il patrimonio immobiliare italiano. L'obiettivo è tutelare i **piccoli proprietari immobiliari**, che attendono da anni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, in molti casi, a ristrutturare o vendere la propria casa.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, comunicato stampa 4 aprile 2024

SACE for Made in Italy Free Days: iniziative competitività su mercati esteri

E' partito il conto alla rovescia per i *SACE For Made in Italy Free Days*, due settimane di **iniziative gratuite**, patrocinate dal Ministero degli Imprese e del *Made in Italy*, dedicate alle **aziende italiane**, in particolare alle **PMI**, che vogliono crescere nel mondo. Obiettivo dei *SACE for Made in Italy Free Days*, campagna di sensibilizzazione finanziaria, è offrire a tutte le aziende italiane una prova gratuita di alcune tra le **soluzioni digitali** più adeguate al *target*, per sensibilizzarle alla **prevenzione dei rischi**.

SACE, comunicato stampa 4 aprile 2024

Confidi: linee guida recupero crediti pubblici e rimborso spese legali

Publicato il decreto che disciplina i **presupposti, i limiti e le modalità** per il riconoscimento ai **Confidi** delle **spese legali** sostenute per l'esperienza delle azioni di **recupero dei crediti** derivanti dalla **concessione di finanziamenti agevolati** a valere sui fondi rischi, in applicazione delle previsioni di cui allo stesso decreto. Un comunicato relativo al decreto è in corso di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 3 aprile 2024

Concorrenza: nuovi poteri dell'Autorità

Assonime ha pubblicato un documento in risposta alla "Consultazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - Comunicazione relativa all'applicazione dell'articolo 1, comma 5, decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136", evidenziandone le criticità. La disposizione richiamata modifica profondamente la configurazione dello strumento delle **indagini conoscitive**, attribuendo all'Autorità, qualora all'esito dell'indagine conoscitiva abbia riscontrato l'esistenza di "**problemi concorrenziali che ostacolano o distorcono il corretto funzionamento del mercato con conseguente pregiudizio per i consumatori**", il **potere** di "**imporre alle imprese interessate (...) ogni misura strutturale o comportamentale necessaria e proporzionata**", volta a **eliminare le distorsioni della concorrenza**.

Assonime, collana "Consultazioni", 4 aprile 2024, n. 7

Riforma giustizia: lo stato di attuazione secondo Assonime

Publicato il documento *“Lo stato di attuazione delle Riforme sulla Giustizia”*, con cui Assonime formula osservazioni, che potrebbero contribuire a rafforzare i **risultati** conseguiti con la **riforma della giustizia**, favorendo la realizzazione degli **obiettivi PNRR** e il miglioramento dell’**efficienza del sistema giustizia**. I **dati del 2023** evidenziano un miglioramento, seppure contenuto, dell’andamento del sistema giudiziario e della realizzazione degli obiettivi PNRR. Molto è ancora da fare: una giustizia efficiente incentiva l’**innovazione**, favorisce gli **investimenti** e l’attrattività del **doing business**, migliora la **qualità del credito** e ne **riduce il costo**, rinnova la **fiducia dei cittadini** nel funzionamento dello Stato democratico. Assonime, documento *“Note e Studi”* n. 4/2024

Società di capitali: in calo il fatturato

Il Consiglio e la Fondazione Nazionale dei Commercialisti hanno pubblicato il documento dal titolo *“Bilanci 2022 e stime fatturato 2023-2024. Analisi dei bilanci delle società di capitali per classi dimensionali e settori di attività economica”*, da cui emerge che il **rallentamento del PIL** e l’**inflazione** provocano un significativo **calo dei fatturati aziendali**. Secondo i commercialisti *“dopo la grande ripresa post-Covid del biennio 2021-2022, che insieme alla crescita del fatturato ha visto un miglioramento complessivo delle condizioni economiche e finanziarie delle società osservate, nel biennio 2023-2024 assisteremo ad una fase di contenimento, che in alcuni casi potrebbe determinare anche situazioni di crisi”*. CNDCEC - FNC Ricerca, Osservatorio FNC sui bilanci delle Società di Capitali, 18 marzo 2024

Lotta alla contraffazione: pubblicato il Rapporto IPERICO 2023

Invitalia informa che è *online* il Rapporto IPERICO 2023, realizzato dal Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, con il contributo di Invitalia. Il Rapporto contiene un’analisi del fenomeno della **contraffazione**, a partire dai dati sui **sequestri effettuati** da Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, aggregati nel *database IPERICO (Intellectual Property Elaborated Report of the Investigation on COunterfeiting)* della Direzione Generale per la Proprietà Industriale - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. Il Rapporto fornisce, tra le altre informazioni, i dati sulla **provenienza degli articoli falsi**, che violano le norme sulla contraffazione e delle **categorie più soggette a sequestro**. Invitalia, Rapporto IPERICO, marzo 2024

LAVORO

NASpl e rapporti di lavoro: limiti di reddito aggiornati per il 2024

L’INPS aggiorna le **nuove soglie di reddito di lavoro subordinato o parasubordinato e autonomo**, ai fini della **compatibilità** con le prestazioni di disoccupazione **NASpl e DIS-COLL**. La modifica si è resa necessaria alla luce della nuova *tax area*, determinata in applicazione delle nuove aliquote IRPEF e in riferimento agli scaglioni reddituali di riferimento. INPS, messaggio 9 aprile 2024, n. 1414

Canale Whatsapp INPS per tutti: nuovi contenuti e news

L'INPS rende nota l'applicazione sperimentale del **canale WhatsApp "INPS per tutti"**, in favore di imprese, pensionati, lavoratori, famiglie e cittadini.
INPS, messaggio 9 aprile 2024, n. 1406

Indennità di discontinuità spettacolo: compilazione Uniemens

L'INPS interviene riguardo il **regime contributivo** introdotto dal 2024 per definire la **revisione degli ammortizzatori e delle indennità** e l'introduzione dell'**indennità di discontinuità** in favore dei **lavoratori** iscritti al Fondo Pensione Lavoratori dello **Spettacolo**. Fornisce anche chiarimenti in merito agli effetti sulla contribuzione in conseguenza della **cessazione** dell'obbligo di versamento del **contributo di finanziamento** per l'**indennità di disoccupazione** per i **lavoratori autonomi dello spettacolo (ALAS)**.
INPS, circolare 8 aprile 2024, n. 56

Ingegneri e architetti: nessuna sanzione dovuta a INPS

La Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 18, comma 12, del D.L. n. 98/2011, nella parte in cui non prevede che gli **ingegneri e gli architetti** non iscritti alla cd. Inarcassa, per essere contemporaneamente iscritti presso altra gestione previdenziale obbligatoria, tenuti all'**obbligo di iscrizione alla Gestione separata** costituita presso l'INPS, sono esonerati dal **pagamento**, in favore dell'ente previdenziale, delle **sanzioni civili** per l'**omessa iscrizione** con riguardo al periodo anteriore alla sua entrata in vigore.
Corte costituzionale, sentenza 8 aprile 2024, n. 55

Servizi postali: aggiornato il costo medio del lavoro

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha aggiornato per il **2024 e 2025**, il **costo medio giornaliero del lavoro** per il **personale dipendente da imprese private** operanti nel **settore della distribuzione, del recapito e dei servizi postali in appalto**, per gli **operai** e per gli **impiegati**. Il costo medio giornaliero oscilla da 128 a 156 euro.
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, decreto direttoriale 5 aprile 2024, n. 23

Tirocini curriculari: convenzione INPS/Università

L'INPS pubblica la **Convenzione quadro con le Università**, per l'attivazione di **tirocini curriculari**. La nuova Convenzione quadro è disponibile tramite il **"Sistema gestionale delle convenzioni"**, accessibile al seguente percorso intranet: **"Servizi" - "Gestione e assistenza sui servizi Internet" - "Sistema gestionale delle Convenzioni"**.
INPS, messaggio 5 aprile 2024, n. 1374

Inclusione lavorativa: nuova procedura reinserimento percettori ADI

L'INPS ufficializza l'**implementazione del SIISL** con l'impiego dell'**intelligenza artificiale** a supporto dell'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, per facilitare l'**inserimento al lavoro** dei soggetti **beneficiari di assegno di inclusione e supporto formazione e lavoro**.

INPS, messaggio 5 aprile 2024, n. 1358

Nomadi digitali e lavoratori da remoto extra-UE

I **nomadi digitali** e i **lavoratori da remoto altamente qualificati non appartenenti all'UE** possono **entrare in Italia** al di fuori delle quote stabilite.

Per quanto riguarda i requisiti richiesti, è necessario che i lavoratori dispongano di un reddito minimo annuo, di un'assicurazione sanitaria valida, di una sistemazione adeguata e di un'esperienza lavorativa pregressa.

Devono, inoltre, presentare un contratto di lavoro o un'offerta vincolante.

Ministero dell'Interno, decreto 29 febbraio 2024 (G.U. 4 aprile 2024, n. 79)

Marittimi: modalità di richiesta e calcolo malattia

L'INPS, con riferimento ai **lavoratori marittimi**, specifica i criteri di **calcolo** e le modalità di **armonizzazione** dei **flussi** di processo delle **prestazioni a tutela dello stato di malattia**. L'Istituto ufficializza anche la **dismissione del servizio web "Comunicazione dei flussi retributivi"**.

L'indennità giornaliera è pari al 60% della retribuzione media globale giornaliera percepita dal lavoratore nel mese precedente a quello in cui si è verificato l'evento morboso. In merito alla retribuzione media globale giornaliera (**RMGG**), utile al calcolo delle prestazioni di malattia per la generalità dei lavoratori dipendenti, si prevede che l'assoggettamento al prelievo contributivo dei redditi di lavoro dipendente avviene sulla medesima base imponibile determinata ai fini fiscali, salvo alcune specifiche deroghe dettate dalla diversa natura del prelievo o ispirate da considerazioni di ordine generale in materia di politica previdenziale.

INPS, circolare 4 aprile 2024, n. 55

Aziende speciali: prestazioni minori

L'INPS provvede a una ricognizione dell'assetto degli **obblighi contributivi** delle **aziende speciali** non aventi la forma giuridica di società di capitali, con riferimento alle **assicurazioni minori di previdenza** per il **personale dipendente**.

L'azienda speciale si configura quale soggetto giuridico ibrido, caratterizzato dall'evidente compresenza e dalla reciproca interazione di elementi pubblicitistici da un lato e pienamente privatistici dall'altro.

Gli obblighi contributivi minori che sussistono in capo alle aziende speciali non trasformate in società di capitali si determinano sulla base delle norme che disciplinano le contribuzioni di finanziamento delle assicurazioni non pensionistiche (disoccupazione, malattia e maternità, ecc.).

INPS, circolare 3 aprile 2024, n. 53

Giovani e lavoro: il tour di orientamento dei Consulenti del Lavoro

Partita il 3 aprile 2024 a Napoli l'**iniziativa itinerante** promossa dalla Fondazione Consulenti per il Lavoro, per **orientare i giovani al lavoro e sensibilizzarli alla legalità e alla sicurezza sul lavoro**. Il tour "*Il lavoro viaggia con noi*" è stato presentato alla Camera dei Deputati durante una conferenza stampa, che si è svolta il 2 aprile 2024.

Fondazione Studi Consulenti del Lavoro, comunicato stampa 2 aprile 2024

Piano nuove competenze: modifiche

Il Ministero del Lavoro ha apportato le seguenti modifiche al Piano Nuove Competenze:

- con riferimento al **Programma GOL**, sono previsti percorsi formativi per tutti i beneficiari;
- con riferimento ai **livelli essenziali delle prestazioni del PNC**, in aggiunta o alternativa ai percorsi di aggiornamento previsti dal Piano Nuove Competenze, possono essere svolti percorsi formativi *on the job*, come alternanza, tirocini extracurricolari e formazione interna, in coerenza con gli *standard* definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1;
- si prevede anche l'aggiunta di eventuali ulteriori ore di **alternanza/tirocinio/formazione interna**.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, decreto interministeriale 29 marzo 2024

Sorveglianza sanitaria: comunicazione dati

L'INAIL ricorda il **rinvio al 31 maggio 2024** del termine di **invio dei dati aggregati**, relativi alla **sorveglianza sanitaria dei dipendenti**. L'adempimento è posto a carico del **medico** competente nei confronti dei competenti **servizi territoriali del SSN**.

INAIL, comunicato stampa 28 marzo 2024

AGENDA

Scadenze dall'11 al 26 aprile 2024

Avvertenza - Gli adempimenti in generale (compresi quelli aventi di natura fiscale e previdenziale, nonché quelli che comportano versamenti) che risultano scadenti in giorno festivo, ai sensi sia dell'art. 2963 c.c., sia dell'art. 6, comma 8, D.L. 330/1994 (convertito dalla L. 473/1994), sia, infine, dell'art. 18, D.Lgs. 241/1994, sono considerati tempestivi se posti in essere il primo giorno lavorativo successivo.

Per eventuali modifiche, proroghe o informazioni, le scadenze sono sempre aggiornate on line, sul Sito Ipsoa, clicca su Scadenze.

DATA	OGGETTO	VERIFICA
	APRILE 2024	
lunedì 15	Annotazione separata nel registro corrispettivi	
	Fatturazione differita ed annotazione	
	Ravvedimento entro 90 giorni dal termine di versamento secondo acconto delle imposte risultanti dalla dichiarazione Redditi 2023	
	Ravvedimento entro 90 giorni delle ritenute e dell'IVA mensile	
	Trasmissione dati operazioni transfrontaliere passive	
martedì 16	Liquidazione periodica IVA per soggetti con obbligo mensile	
	Rateizzazione versamento II acconto imposte da Redditi 2023 per persone fisiche titolari di partita IVA	
	Rateizzazione versamento IVA annuale	
	Ritenute sui redditi di lavoro autonomo, di dipendente e su provvigioni	
	Versamento dell'acconto sull'imposta di bollo assolta in modo virtuale	
	Versamento dell'imposta sostitutiva su plusvalenze per cessioni a titolo oneroso di partecipazioni (risparmio amministrato)	
	Versamento delle ritenute sui dividendi corrisposti nel trimestre solare precedente	
	Versamento imposta di produzione e consumo	
	Versamento imposta sostitutiva sui risultati della gestione patrimoniale	
	Versamento imposta sulle transazioni finanziarie	

mercoledì 17	Ravvedimento relativo al versamento della dichiarazione IVA annuale	
	Ravvedimento relativo al versamento delle ritenute e dell'IVA mensile	
lunedì 22	Comunicazione tax credit pagamenti elettronici	
	Trasmissione telematica dei dati relativi alle operazioni di verifica periodica degli apparecchi misuratori fiscali	
venerdì 26	Presentazione degli elenchi riepilogativi cessioni intracomunitarie per operatori con obbligo mensile/trimestrale e dati statistici acquisti e cessioni	